

Settimanale D

Data 15-11-2021

Pagina 1

Foglio 1/2



# QUATTRO TOSCANE NELLE IMPRESE VINCENTI DI INTESA SANPAOLO

di Giorgio Bernardini

II







### S-CapeTravel, viaggi fai da te ma tecnologici

Cape Travel è un tour operator fiorentino che organizza viaggi a piedi e in bicicletta individuali, per gruppi e famiglie in Italia e offre alla clientela tour in Europa. Vengono organizzati itinerari sui principali cammini in quasi tutte le regioni. L'azienda opera sul mercato italiano con brand differenziati: S-Cape Travel, SloWays, European Biketours. Nata del 2002 come braccio operativo di un tour operator olandese (SNP Natuurreizen) specializzato in vacanze attive, S-Cape è considerato oggi il gruppo specializzato nel viaggio in autonomia. Lo scopo degli strumenti offerti dal contest è quello di seguire l'operatività dell'azienda in Italia, l'assistenza ai clienti e lo sviluppo di

nuovi viaggi

«Il concetto di autoguida — spiega Tul-lia Caballero Augi, direttrice e socia del-l'azienda — è alla base di tutta la nostra offerta. Come si può evincere questo comporta l'utilizzo massiccio della tecnologia, che ci permette una gestione veloce e comoda dei viaggi. Forniamo sem-

pre una mappa cartacea, ma abbiamo un'app specifica che permette alle persone di seguire dei tracciati sviluppati e garantiti da noi, che li abbiamo percorsi in precedenza perso

Caballero Augi anticipa che le linee di sviluppo tec nologico di S-Cape saranno tarata su un sistema innovativo di organizzazione per il trasporto dei bagagli: «L'idea è quella di essere un open source per i sevizi già esistenti nei territori meta dei viaggi».

© RIPRODUZIONE RISERVAT

Quattro imprese che sono riuscite a innovare e a proteggere l'occupazione nonostante la crisi Quattro storie di successo premiate da Intesa Sanpaolo

#### NWG, pionieri dell'energia sostenibile

WG Italia e un'azienda pratese che si occupa di effi-cienza energetica domestica e installazione di apparecchiature a basso impatto e grande valore, come pannelli fotovoltaici. Con un fatturato di 30,2 milioni di euro realizzato nel 2020 è una delle principali aziende italiane del settore delle rinnovabili. Attivi dal 2003, gli impianti NWG sono adesso oltre 20 mila dislocati su tutto il territorio nazionale. «Siamo tra i pochi che riescono a riprodurre tutta la filiera della sostenibilità dell'energia», spiega fieramente il presidente Francesco D'Antini. Da sempre i dispostivi dell'azienda sono caratterizzati da una forte innovazione tecnologica che garantisce — oltre al beneficio ambientale — il risparmio energetico per le famiglie e per le piccole e medie

«NWG Italia ha da sempre creduto nella diffusione di comportamenti sostenibili» ed è una delle prime società che ha ottenuto la certificazione B-Corp oltre ad essere diventata nel 2020 società benefit. «È

sempre gratificante partecipare a progetti come Imprese Vincenti. Ora che il mondo è costretto a essere green — è diverso da quando noi lo proporacconta D'Antini

nevamo e le persone non sapevano esattamente di cosa si trattasse. Per questo l'impegno che ci sia-mo presi ora è quello di fare azioni extra business che riducano l'impatto ambientale interno: per esempio abbiamo recentemente rinunciato completamente alla car-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA TOSCAN*A* **IMPRESE** INCENT

### Fapim infissi, alla ricerca della sicurezza

apim è un'industria metalmeccanica di Altopascio, provincia di Lucca, leader mondiale nella produzione di soluzioni e accessori per serramenti in alluminio di altissima qualità. Dal 1974 propone soluzioni per porte, finestre e uscite di sicurezza. Con un catalogo di oltre 20 mila articoli, una superficie industriale superiore a 100 mila mg su due stabilimenti e 500 dipendenti, Fapim è un marchio a presente in oltre 100 Paesi del mondo, che esporta il 90% della produzione. Dietro l'acronimo di Fabbrica Accessori Per Infissi Metallici si cela l'idea di tre amici d'infanzia che volevano realizzare accessori per serramenti innovativi e semplici da usare. A distanza di ol-

tre 40 anni questo è ancora il core business aziendale, portato avanti ora dalla seconda generazione della proprietà, insieme ai fondatori. Oggi Fapim continua a evolvere a ritmi sempre più sostenuti in termi-ni di prodotti, tecnologie produttive, competenze interne e investimenti immobiliari. «La tradizione — spiega il presi-dente Massimo Bellandi — ci ha permesso di

rimanere saldi nel mercato. Oggi l'innovazione è fondamentale come nel passato, ma non si deve confondere con quello che finisce nel prodotto e basta. La ricerca, le conoscenze, la sicurezza sono la chiave del nuovo». L'azienda fa esclusivamente ricerca internamente, una prassi che sta crescendo anche come filosofia imprenditoriale: «Abbiamo un ufficio di 35 persone che si occupa esclusivamente di questo: negli ultimi due anni abbiamo creato uno spazio, che si chiama Thinking Fapim, in cui ci rendiamo più autonomi su tutta la tecnologia e sulla digitalizza-

«Imprese Vincenti» è il programma di Intesa Sanpaolo per la valorizzazione delle Pmi come motore della ripartenza del Paese. Delle circa 3.500 aziende che si sono autocandidate ne sono state selezionate 112 attive in vari settori. definite «vincenti» perché capaci di crescere, mantenere posti di lavoro nonostante la crisi, attuare trasformazioni digitali organizzative e di business. Le quattro toscane di cui

parliamo hanno dimostrato di voler attivare so luzioni a elevata sostenibilità sul piano

economico-sociale e ambientale. a cura di **Giorgio Bernardini** 

RIPRODUZIONE RISERVAT

3.500

che si sono autocandidate

per il programma Imprese Vincenti di Intesa Sanpaolo

112

cionate da Intesa Sanpaolo per il riconoscimento in otto categorie

### Odissea, i diritti come professione

dissea è una cooperativa sociale di Capannori (Lucca) ispirata dal principio della mutualità e dell'as senza di fini di lucro. Si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento dell'attività costituente l'oggetto sociale, finalizzata alla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. La volontà è quella di produrre progetti di valore sociale che escano dal puro assistenzialismo, e che met-tano al centro la persona, valorizzando la sua storia e la sua origine. La cooperativa è giovane: nasce nel 2007 e nel 2011 parteci-

pa all'accoglienza straordinaria dei migranti provenienti dal Nord Africa. Dal 2014 entra a far parte della rete SPRAR, apre cinque progetti di accoglienza per adulti e minori stranieri non accompagnati tutt'ora in corso con i Comuni di Capannori, Firenze, Fabbriche di Vergemoli, Gallicano, Borgo a Mozzano, Viareggio e Livorno. Dal 2018, la cooperativa sviluppa progetti di educazione di strada, educazione domiciliare, orientamento

scolastico, attivazione giovanile, doposcuola, attività estive improntate ai principi dell'outdoor education. «Per noi l'innovazione è fondamentale nel settore dell'educazione, investiamo moltissimo sulla formazione», chiarisce Valerio Bonetti, presidente della cooperativa. «L'aspetto educativo si ripercuote su un'equipe di professionalità multidisciplinare, con cui cerchiamo di affrontare interventi sociali sempre più complessi L'obiettivo è dare risposte sempre più personalizzate: l'etnopsicologia e la mediazione linguistica sono le nuove frontiere»